

"Alcuni servizi pubblici in mano a Geat devono andare a bando come cimiteri, parcheggi e verde"

# "Partecipate, monopoli e poltronifici"

## Tosi (Civica): "A Hera diamo 10 milioni, 4 per l'inceneritore"

RICCIONE - (cr) "Basterebbe spulciare la norma per rispondere adeguatamente alla finalità per cui i nostri amministratori sono lì, ovvero servizi migliori a costi minori per i cittadini. Invece finora hanno seguito solo due filoni: monopoli e grandi poltronifici". E' Renata Tosi, capogruppo della Lista Civica/Lea Nord, a commentare, dopo averla accolta con entusiasmo, l'analisi del professor Giuseppe Farneti, apparsa ieri su queste pagine, in cui spiegava i diversi passi per la liberalizzazione dei servizi pubblici e faceva notare come gli enti invece evitano le gare. Un entusiasmo non casuale, visto che l'opposizione riccionese da tempo porta avanti la battaglia per "far quadrare" la partecipazione del Comune tagliando le spese e i cda "poltronifici".

"Qualcuno dice finalmente ciò che affermiamo da anni - continua la Tosi - e l'aspetto più positivo è l'invito a svincolarci dagli stereotipi per cui se un servizio è gestito da privati è brutto". L'esempio più "mastodontico" è Hera: "Hera è stata creata ad hoc per vanificare aspetti positivi che ha la gestione da parte dei privati dei servizi pubblici. Sono sacrosante le parole del professore quando parla di prestare attenzione alla realizzazione delle gare, alla stesura dei contratti, al controllo: questo

deve fare l'ente, invece ha creato poltronifici, appesantendo quanto c'era di partecipazione privata con cda enormi per cacciarsi i 'trombati'. Se si fa la ga-

ra e poi si scrive un contratto, questo non ti deve mettere in posizione inferiore come accade con Hera, ma alla pari, allora è possibile verificare se la so-

cietà affidataria del servizio esegue quanto previsto dal contratto. Contratto che l'ente deve aver steso avendo un unico interesse, ovvero l'interesse del cit-

tadino. E' così semplice, invece è stato stravolto tutto per non aver voluto applicare la norma nel modo più veloce ma trovando nella norma il lato peggiore per vanificarla. Si pensi solo a un esempio: una volta chiesi se il Comune aveva un adeguato ufficio controllo da parte dei servizi pubblici affidati ad altri: ci fu un silenzio di tomba. Sfido quindi a chiedere se controllano se Hera fa il suo dovere". "Dovremmo rivedere - continua - il rapporto con Hera, a cui diamo 10,5 milioni e mezzo l'anno e 4 solo per l'inceneritore".

Hera è l'esempio "peggiore", ma neanche le altre società sono tutte rose e fiori. "Dalla ricognizione votata in Consiglio è emerso che Riccione chiede di dismettere solo Amir ritenendo gli altri servizi indispensabili e gestiti in modo efficiente ed efficace. Ma la Tram lo è? E l'Agenda Mobilità che ha un buco da 2,5 milioni?".

La disanima del professor Farneti parla di tre tipi di agenzie: strumentali (che hanno come destinatario l'ente, per esempio la manutenzione degli edifici pubblici), poi quelle a rilevanza economica (ciclo idrico, dei rifiuti, parcheggi, cimiteri...) e quelle a non rilevanza economica (culturali...). "Nel primo rientra solo l'Agenda per Raibano - spiega la Tosi - ma anche su

questa ma ho dei dubbi: dovrebbero essere servizi gestiti in economia, invece abbiamo appesantito la macchina e si danno risorse per opere che a Riccione non verranno fatte". C'è il "gioiello di famiglia", la Geat spa, la controllata dal Comune di Riccione che si occupa di verde, cimiteri, strade, patrimonio comunale, porto, cimiteri, pubblicità. "Geat secondo la legge andrebbe bene ma alcuni suoi ambiti andrebbero determinati, per esempio l'affidamento del patrimonio comunale è corretto ma bisogna vedere come lo gestisce. Il verde pubblico, i servizi cimiteriali e i parcheggi invece dovrebbero andare a gara". Poi la Palariccionese spa: "13 consiglieri più presidente e amministratore delegato". E sempre sul palcoscenico, breve ci sarà l'affidamento del congressuale senza bando (due i pretendenti, Fiera di Rimini/Provincia e albergatori riccionesi). Le farmacie comunali hanno invece ridotto il cda e sono andate a bando. Quindi la proposta: "La Sis e la Geat sono due società in house: che si fondino, non hanno ragione di essere in due".

Certamente tante cose dovranno cambiare secondo le "scadenze" dettate dalla legge: almeno nel 2011 andranno a bando rifiuti, elettricità, gas, parcheggi, pubblicità.

### Risultato della ricognizione fatta dal Comune sulle partecipate

## Di 12 società si esce solo da Amir

RICCIONE - (cr) Un primo passo la Perla per "liberarsi" delle partecipazioni societarie l'ha fatto, anche se un po' piccolo: ha "eliminato" una delle 12 società oggetto della ricognizione sulle partecipazioni societarie (ricognizione che però non ha riguardato Hera, Agenzia mobilità e Ato). L'atto di cui si è dotato il Comune di Riccione, votandolo in Consiglio comunale lo scorso dicembre, è la ricognizione delle partecipazioni societarie "nel rispetto dei limiti e dei requisiti previsti dalla normativa vigente". Insomma, bisognava vedere quali enti siano "non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali", si legge nella delibera, e alla fine, delle 12 partecipate, ha escluso solo l'Amir Spa chiedendo di uscirne (ovvero dovrà vendere le sue quote all'asta e con bando). Questo perché i presupposti, secondo la delibera, delle finalità del Comune esisterebbero per le altre 11 società: Aeradria spa, Agenzia per l'innovazione nell'amministrazione e nei servizi pubblici locali srl, l'Agenzia di promozione e sviluppo della attività produttive srl (il polo artigianale di Raibano, ndr), Farmacie comunali Riccione Spa, Geat spa, Itinera consortile srl, Palariccionese spa (di cui evidenzia la "necessità di coinvolgere in una attività ad evidente vocazione economica altri soggetti, pubblici o privati, apportatori di organizzazioni e di competenze imprenditoriali specifiche"), Romagna acque-



La sede della Geat a Riccione

Società delle fonti spa (con un distinguo: "Romagna Acque, potendosi configurare essenzialmente come società degli 'assets', non dovrebbe rientrare nell'ambito di applicazione delle norme in argomento. Ciò nonostante, anche diversamente opinando, si ritiene di mantenere la partecipazione, trattandosi di società espressamente prevista dalla normativa vigente e legittimata ai sensi di legge"), Sis spa, Tram Servizi spa, Unirimini spa. Resta fuori solo Amir spa, si cui "si ritiene di proporre la dismissione". Insomma, poco cambia rispetto alle partecipazioni del Comune.

## SI SFIDANO CALCIATORI, PILOTI E ARTISTI

### Giovedì il secondo Memorial Mattia Ugolini Vale non c'è, la beneficenza sì

RICCIONE - (cr) L'infortunio al Mugello ha impedito a Valentino Rossi di diventare calciatore. E un indizio è anche contenuto nel messaggio che aveva Marco Simoncelli alla griglia di partenza della MotoGP: "Bomber... torna presto". No, non parliamo di un ingaggio del pluricampione di Tavullia una volta terminata l'avventura su due ruote, ma il fatto che Valentino Rossi doveva partecipare giovedì alle 20.45, come calciatore appunto, al 2° Memorial Mattia Ugolini, dedicato al giovane riccionese spentosi nel gennaio 2009. L'edizione di un anno fa, la prima e sempre benefica, riempì lo stadio Nicoletti con 3.000 circa spettatori riuniti a fin di bene, e quest'anno si vuol replicare. Sull'erba sintetica si fronteggeranno due squadre: gli Amici Football Club, allenati da Zacheroni, e il club ufficiale di Valentino Rossi.

Le squadre saranno però piene di personaggi noti che non fanno "rimpiangere" Rossi: tra gli altri Daniele Battaglia, vincitore Isola dei famosi, i campioni di motociclismo Marco Simoncelli, Mattia Pasini, Andrea Dovizioso e Andrea Iannone, reduci dal Mugello, il pilota Manuel Poggiali, il musicista Cesare Cremonini, Luca



La presentazione del Memorial Mattia Ugolini

Cassol ovvero Capitan Ventosa, Franco Nanni, ex calciatore A, Luigi Danova, ex calciatore, Pasquale Iachini, ex calciatore, Franco Nanni, Stefano Dradi, ex calciatore, Igor Campedelli, presidente AC Cesena, Gabriele Zamagna, ex DS Parma, Nicola Le Grottaglie, ex calciatore, Matteo Brighi, ex calciatore. Arbitro e commentatore: Sasà Spasiano, cabarettista. L'intero ricavato dell'iniziativa verrà destinato all'AIL, associazione nazionale contro le leucemie-linfomi e mieloma sezione di Bologna e Rimini. I biglietti sono venduti in 7 punti vendita (a Rimini all'ospedale e alla tabaccheria Vannucci) e allo stadio quella sera dalle 18.30. I biglietti costano 15 eu-

ro (tribuna centrale e posti numerati), 10 euro (distinti) e 5 euro (curva) mentre fino a 14 anni si entra gratis. Insomma, giovedì sera una bella partita per ricordare un ragazzo, Mattia Ugolini, tifoso del Rimini e della Roma. Aveva dato la sua disponibilità a giocare, dicevamo, anche Valentino Rossi. Ufficiale, al punto che aveva comprato le scarpe per giocare sull'erba sintetica, e ufficiale perché erano già iniziati gli sfottò con i colleghi amici piloti, del tipo "ti farò tre gol". Comunque è probabile che dal letto, con la "gambona" ingessata faccia una telefonata di saluto al campo. Insomma, si potrà dire, giovedì sera, "che spettacolo".

**sparta**  
centro fitness riccione

**ENERGYM**  
PALESTRA

Ti faranno  
battere il cuore

PRESENTATI DA NOI CON QUESTO EQUIPAGGIO  
AVRAI L'ESTATE GRATIS

Orari di apertura dal Lunedì al Venerdì 09.00-23.00  
Sabato 09.00-20.00 Domenica 10.00-17.00

CORSI	SERVI
total body	body free
lite pump	fitbox
di ruolo	walking exercise
spinning	hip hop
stretching	modern jazz
GIAC	danza classica
Aerobica	largo aerea
zumba	salsa
pilates	country
body mind	kick boxing
	taekwondo

Via Veneto 47 - Riccione  
Per info: 0541 647592 - 0541 664385 - 0541 645371